

zione dei comuni di Casanova, Lerone e Villego dal mandamento di Andora e loro aggregazione a quello di Albenga.

Siamo così d'accordo col ministro di grazia e giustizia, qualora beninteso piaccia alla Camera ed all'onorevole Presidente.

PRESIDENTE. Ma non è presente il ministro guardasigilli.

CELESIA. Non è presente, ma in questa intesa sono rimasto con lui poche ore fa.

PRESIDENTE. Sta bene, sarà iscritto nell'ordine del giorno lo svolgimento di questa proposta di legge, dopo le interrogazioni.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Bissolati.

BISSOLATI. Ieri il Consiglio di Stato ha deliberato a sezioni riunite di respingere il nuovo regolamento che era stato proposto dal ministro dell'istruzione pubblica, nuovo regolamento in cui, quantunque incompiutamente, si favoriva la laicità della scuola.

Pare che il Consiglio di Stato, almeno a quanto leggiamo nei giornali, abbia nella sua deliberazione dichiarato che in questa materia e su questo problema occorre un atto legislativo.

Il Governo, poichè l'ufficio del Consiglio di Stato in questa materia è semplicemente consultivo, potrebbe anche non tener conto del parere del Consiglio di Stato ed insistere nel regolamento da lui presentato.

Ma, a parte che la soluzione sarebbe pur sempre non intera e non logica, il temperamento del mio amico il ministro dell'istruzione pubblica, temperamento di eccellente liberale, ma non di eccessiva combattività, e il temperamento, dirò così, contiguo del Ministero, non mi affidano che ministro e Ministero vogliano prendere di petto la corrente che ieri prevalse nell'alto Consesso.

E perciò credo che sia giunto il momento di trarre fuori quel problema dal chiuso dei Gabinetti ministeriali, delle Commissioni Reali, dei Consessi consultivi, e riportarlo qui nell'aula legislativa, perchè sia discusso in cospetto del paese. (*Benissimo! Bravo!*)

E poichè ho presentato da vario tempo una mozione, che mantenni in serbo perchè pendevano queste pratiche del nuovo regolamento innanzi al Consiglio di Stato, mozione che si riferisce a questo problema, prego che sia stabilito il giorno per il suo svolgimento; e poichè oggi ne ho tenuto parola all'onorevole ministro dell'istruzione,

parola amichevole e confidenziale, non mi opporrò a che lo svolgimento sia stabilito si facci alla ripresa dei lavori parlamentari.

PRESIDENTE. L'onorevole ministro della pubblica istruzione ha facoltà di parlare.

RAVA, ministro dell'istruzione pubblica. Non ho alcuna difficoltà che sia svolta la mozione Bissolati alla ripresa dei lavori parlamentari. È da tanto tempo nell'ordine del giorno! Io sono agli ordini della Camera.

PRESIDENTE. Ma in tal modo resta ancora indeterminato il giorno; vuol dire che il primo giorno della ripresa dei lavori parlamentari si stabilirà la tornata in cui sarà svolta questa mozione.

BISSOLATI. Io mi rimetto al Presidente.

PRESIDENTE. L'onorevole Chimirri ha chiesto di parlare. Ne ha facoltà.

CHIMIRRI. Chiedo che nell'ordine del giorno di lunedì sia iscritta la interpellanza mia e dei miei colleghi sulla inchiesta per il terremoto della Calabria.

Ciò a norma dell'ultimo regolamento.

PRESIDENTE. Ne terremo conto domani, nel fare la nota delle interpellanze che dovranno essere svolte lunedì. Resta inteso che ella ha già fatto questa istanza.

CHIMIRRI. L'ho fatta a tempo perchè tutti lo sappiano.

La seduta termina alle ore 18.45.

#### *Ordine del giorno per la seduta di domani.*

##### 1. Interrogazioni.

2. Svolgimento di una proposta di legge del deputato Celesia per l'aggregazione dei comuni di Casanova, Lerone e Villego al mandamento di Albenga.

##### 3. *Votazione per la nomina:*

di sei commissari di vigilanza sulla Amministrazione delle ferrovie dello Stato; di un commissario nella Giunta generale del bilancio.

##### 4. *Seguito della discussione del disegno di legge:*

Convenzioni pei servizi postali e commerciali marittimi (409).

5. *Seconda lettura del disegno di legge:* Provvedimenti per lo sgravio del debito ipotecario, per il riscatto di canoni ed altri oneri reali e per agevolare la formazione di piccole proprietà (*Titoli II, V e VI*) (*Urgenza*) (116).